

COPIA

DELIBERAZIONE N. 28

del 26/06/2018

Allegato PROGRAMMA



COMUNE di VIGARANO MAINARDA
Provincia di FERRARA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza in prima convocazione.

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN.

L'anno duemiladiciotto, addì ventisei del mese di Giugno alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero convocati a seduta i Consiglieri comunali. All'appello risultano:

PARON BARBARA	Sindaco	Presente
SCIANNACA MARIO	Consigliere	Presente
DE MICHELE AGNESE	Consigliere	Presente
BERSELLI ALESSANDRO	Consigliere	Presente
TAGLIANI FLAVIO	Consigliere	Presente
ORSINI MARIASOLE	Consigliere	Presente
ZOBOLI ELENA	Consigliere	Presente
CHIODI BARBARA	Consigliere	Presente
PRADO QUINTELA DIEGO	Consigliere	Presente
BERGAMINI DAVIDE	Consigliere	Presente
FORTINI MARCELLO	Consigliere	Presente
BALESTRA LUIGI	Consigliere	Presente
ZANELLA MAURO	Consigliere	Assente

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dr. MUSCO ANTONINO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, PARON BARBARA - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

che, fin dal 2005, fu attivata una cooperazione nell'ambito dei servizi bibliotecari, presenti sul territorio provinciale, tra la Regione E.-R. (IBACN), l'Università degli Studi, la Provincia e il Comune di Ferrara, per mezzo di apposita Convenzione, di tempo in tempo rinnovata, grazie alla quale fu istituito il "Polo Unificato Ferrarese" (POLO UFE-SBN);

che l'Ente Provincia di Ferrara, coerentemente con la sua funzione istituzionale e in forza della L.R. n. 18/2000 (artt. 4, 8, 12), in qualità di partner istituzionale del POLO UFE, fu titolare del coordinamento di una specifica *Rete Provinciale* raggruppante le biblioteche dei Comuni del territorio di competenza, alla quale aderì altresì la Camera di Commercio;

che, a seguito della riforma amministrativa di cui alla L. n. 56 del 7.4.2014, contenente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni", le Province oggi non svolgono più funzioni di tipo culturale sul territorio, non potendo pertanto occuparsi di biblioteche, di archivi storici, di musei e di simili istituti;

che, al fine di mantenere in vita l'utile attività cooperativa del POLO UFE, si rese necessario riorganizzare lo stesso, facendo in maniera tale che alla soppressa funzione di coordinamento della Provincia subentrasse una nuova formula di collaborazione, in particolare tra i Comuni del Ferrarese e il Comune di Ferrara, soggetto istituzionale fondatore del POLO UFE attraverso il "Servizio Biblioteche e Archivi", e che nella riorganizzazione e nella collaborazione territoriale potesse essere ricompresa anche la Camera di Commercio di Ferrara, ente pubblico titolare di una Biblioteca specializzata, già attiva nella cooperazione di POLO;

che, a tale fine, fu stipulata una convenzione tra il Comune di Ferrara, i Comuni del ferrarese e la Camera di Commercio di Ferrara per il funzionamento della rete "*Bibliopolis*", nonché la conseguente adesione alla stessa nell'ambito della cooperazione bibliotecaria del Polo UFE-SBN, approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30/04/2015;

che in quell'occasione fu assegnato al Comune di Ferrara il compito di provvedere alla futura cura e al coordinamento della *Rete Bibliopolis*, per garantire la complessiva riconferma delle attività del Polo UFE, il mantenimento dei servizi in cooperazione e il sempre auspicabile ulteriore sviluppo degli stessi;

CONSIDERATO

che lo schema di convenzione proposto dal Comune di Ferrara, registrato al Protocollo Generale con nr. 6938/2018, offre l'opportunità a questo Ente e alla sua Biblioteca Comunale, come pure agli altri EE.LL. del territorio, di assicurare la partecipazione al servizio bibliotecario del POLO UFE, alle stesse condizioni economiche già condivise e sostenute nel triennio di esercizio (2015-2018) per quanto espressamente attiene al funzionamento delle attività ordinarie del POLO UFE di cui al punto C. 1. della convenzione;

che questa Amministrazione ritiene di volere aderire alla *Rete "Bibliopolis"*, secondo quanto riportato nello Schema di Convenzione, che, allegato al presente atto, ne costituisce sua parte integrante e sostanziale, accettandone dunque integralmente le condizioni e gli oneri finanziari come in quello determinati;

che, secondo quanto previsto dalla ripartizione degli oneri, questo Ente è tenuto a versare una quota annuale, da corrispondere al Comune di Ferrara per il pagamento degli oneri gestionali informatici del Catalogo collettivo in linea / OPAC; gestione banche dati e altre attività cooperative, nonché per il servizio denominato *Interlibro*, ovvero anche per altri eventuali servizi riguardando la gestione ordinaria o lo sviluppo futuro di *Bibliopolis* nell'ambito delle attività, presenti e future, del POLO UFE;

che la Biblioteca di Vigarano Mainarda rientra tra le biblioteche dei Comuni di Fascia B, pertanto compresa tra quelle con quota annuale pari ad Euro 2.350,00;

che la spesa occorrente, per aderire alla presente Convenzione e alla Rete intercomunale "*Bibliopolis*", ammonta a complessivi € 7.050,00 per il triennio di validità della convenzione stessa, per i quali saranno previsti i relativi stanziamenti sul competente capitolo di bilancio;

VISTI

- la L. 56 del 7.4.2014, contenente "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni (cd. Legge Delrio), in particolare gli artt. 51 e segg.;

- il d.lgs. del 22.1.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali...), artt. 10, 101, 102, 103, 111 e 112;
- la L.R. 24.3.2000 n. 18 (Norme in materia di biblioteche...) artt. 12 e 13;
- la Direttiva n. 309 (Standard e obiettivi di qualità per biblioteche...), di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 3.3.2003;

ACQUISITI

i pareri favorevoli della Responsabile del Settore Cultura, Pubblica Istruzione, Politiche Giovanili, Relazioni Internazionali, Sport e della Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/2000;

SENTITI la relazione e il dibattito allegati;

AD UNANIMITA' ' di voti espressi nelle forme di legge dai 12 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

- 1) di considerare la premessa parte integrante del presente atto;
- 2) di approvare integralmente lo schema di Convenzione proposto dal Comune di Ferrara che, allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale, aderendo alla Rete interbibliotecaria "*Bibliopolis*";
- 3) di approvare la spesa come determinata nella Convenzione della Rete "*Bibliopolis*", per il periodo di validità, da corrispondere al Comune di Ferrara nei tempi e con le modalità di cui alla Convenzione stessa, prevedendone gli stanziamenti sul competente capitolo di bilancio;
- 4) di dare mandato al Capo Settore Cultura, Istruzione, Politiche Giovanili, Relazioni Internazionali, Sport, Dott.ssa Silvia Mastrangelo, di provvedere agli atti gestionali connessi e relativi all'adesione di questo Comune alla Rete "*Bibliopolis*" e alla sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Ferrara;
- 5) con separata votazione palese, ad esito unanime, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ex art. 134 4° C. del Tuel 267/2000 stante l'urgenza a provvedere.

INTERVENTI DELIBERA CONSILIARE N. 28 DEL 26/06/2018

Il Sindaco concede la parola all'Assessore Tagliani.

L'Assessore Flavio Tagliani Buonasera. Tra le attività dismesse, a suo tempo, dalla Provincia ci sono anche le attività culturali. La Provincia di Ferrara ragionevolmente aveva istituito un circuito tra le varie biblioteche che ci sono nei comuni, in virtù delle quali era possibile usufruire dei libri in dotazione a tutte le biblioteche della Provincia nel senso che se uno cercava un libro a Vigarano e questo non c'era i potenti mezzi che adesso la tecnologia ci mette a disposizione, lo si individuava, si vedeva dov'era, lo si richiedeva e, in genere, nel giro di una settimana si riusciva ad averlo in loco.

Quando le province hanno smesso di occuparsi della cultura si è creato il problema di vedere come cercare di far funzionare di mantenere questo tipo di struttura importante perché consente anche agli utenti di comuni relativamente piccoli come il nostro di poter fruire di testi aggiornati che è la cosa, poi, più importante perché la lettura, a parte le cose specialistiche riguarda soprattutto le nuove uscite. Si è arrivati con una qualche complicazione e perplessità, a suo tempo, a far sì che questa funzione passasse al Comune di Ferrara che è diventato il comune trainante e capoluogo e si è stipulata un'apposita convenzione e adesso siamo al rinnovo di questa convenzione finalmente perché devo dire che inizialmente c'erano state molte perplessità non per l'attività del servizio ma perché dopo la dismissione delle funzioni della provincia c'era una sorta di reticenza o di resistenza anche sull'opportunità o meno di conservare queste funzioni o se cercare modalità alternative. La scelta saggia è stata quella di cercare di mantenere le funzioni addossandole, in qualche modo, al Comune di Ferrara. In sostanza è cambiato ben poco. C'è il coinvolgimento anche della Camera di Commercio, se rimane tale, se non la mandano verso altri lidi, la quale ha una biblioteca specialistica che viene inserita in questo circuito.

Il rinnovo questa volta è triennale il che testimonia della volontà di consolidare questo circuito. Ovviamente tutto comporta un costo che credo si aggiri nel triennio sui 2700 euro a seconda della fascia in cui si trova il comune, in base agli abitanti, noi siamo in questa. La Camera di Commercio, questo è profondamente ingiusto perché hanno un sacco di soldi, 1500 euro, ma è ovvio che la Camera di Commercio evidentemente ha tutto un altro trend e altre funzioni. Questo è quanto.

Il Sindaco Ci sono domande? Consigliere Fortini.

Consigliere Marcello Fortini Ho ascoltato volentieri l'assessore Tagliani per quanto riguarda questa delibera questo argomento, di per sé anche importante. Però il problema vede, e vado a mettere, pizzicare quello che può essere stato un po' il passato non lontanissimo ma abbastanza recente, che è stato lo scioglimento delle province. Mi spiace dirlo: è stato un errore gravissimo. Io non ho mai votato per la nuova provincia fatta così com'è, non mi sono mai recato proprio perché sono sempre stato contrario. Poi, vede, assessore, questo è il figlio di quello che dicevo prima. Cioè noi abbiamo avuto cose importanti con le province: strade, scuole, biblioteche e tante altre funzioni, lo sfalcio dell'erba sulle provinciali, la potatura degli alberi. Ma alla fine non è che vengono a costare meno perché ci mettiamo qua poi ci mettiamo quell'altro arriviamo a guardare per bene il totale, il bilancio di una provincia con ventisei comuni viene a costare, forse, di più di quello che era prima mancando poi quelle che sono i servizi. Comunque, al di là di tutto, questa io la voto a favore.

Assessore Flavio Tagliani Se ci fosse qui il professor Siconolfi, abbiamo invece un suo caro amico qua nel pubblico, le avrebbe battuto le mani all'esito di questo intervento perché c'è una sua logica in quello che lei dice. A me è capitato di partecipare ad un seminario sugli enti locali e c'era chi, il professor Siconolfi in testa, diceva che la cosa migliore era ripristinare le province.

Adesso, però, il discorso è un po' più complicato, nel senso che si sono fatte delle scelte, potenziare le Regioni, potenziare i Comuni, i sindaci sembra che siano gli unici organi istituzionali che hanno ancora credibilità e quindi si è pensato che, poi le aree vaste sono cose che però non entriamo nel merito se no qui ci linciano, ovviamente è una cosa abbastanza complicata. Però, voglio dire, la scelta è stata questa, poi ogni riforma che si introduce, secondo me questa è valida,

cioè è giusto arrivare all'abolizione delle province in modo da avere i comuni che siano importanti, si parla delle unioni comunali, si parla delle fusioni e ci toccherà di farle anche se non vogliamo, o qualcuno di noi non vuole, qualcuno ha tentato disperatamente, ma non voglio neanche qui riaprire un discorso che è una piaga. Il discorso è questo, quando tu fai una riforma, in genere, il primo risultato, la prima, è negativa, cioè c'è una sorta di rinculo per cui c'è un peggioramento perché si tratta di adattare qualcosa di nuovo ad uno strumento che è vecchio anche nell'organizzazione, nei dipendenti e nelle cose. La abolizione delle province, poi, ha subito dei rallentamenti consistenti di talché io confesso che non ricordo più quali siano le funzioni che sono rimaste in piedi e quelle che, invece, se ne sono andate. Però la strada è giusta. La strada di avere un potere centrale e un potere regionale di avere delle grosse aree in cui vengano ricompresi i comuni, questo fa sì che l'abolizione delle province si perda è giusta, ci vuole del tempo ma mi permetto di dissentire dal lei.

Il Sindaco Mettiamo in approvazione il punto numero 4 così come spiegato.

Allora chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvato all'unanimità.

Immediata eseguibilità.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Approvata all'unanimità.



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Cultura
Proposta N° 2018/31

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 21/06/2018

Il Responsabile del Servizio

PANIZZONI MALLY

DELIBERAZIONE N° 23 DEL 26-06-18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Cultura
Proposta N° 2018/31

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Li, 21/06/2018

Il Capo Settore

MASTRANGELO SILVIA CAPO SETTORE
CULTURA-P.I.-SPORT-POL.GIOV

DELIBERAZIONE N° 28 DEL 26-06-18



COMUNE DI VIGARANO MAINARDA
Provincia di Ferrara

Proposta di Consiglio

Consiglio Comunale

Servizio/Ufficio: Cultura
Proposta N° 2018/31

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DELLA RETE "BIBLIOPOLIS" E ADESIONE ALLA STESSA NELL'AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Favorevole Contrario

Li, 21/06/2018

Il Capo Settore

CASELLI ANGELA

DELIBERAZIONE N° 28 DEL 26-06-18

CONVENZIONE “BIBLIOPOLIS”

CONVENZIONE TRA COMUNE DI FERRARA, I COMUNI DEL FERRARESE E LA CAMERA DI COMMERCIO DI FERRARA, PER IL FUNZIONAMENTO DI “BIBLIOPOLIS” NELL’AMBITO DELLA COOPERAZIONE BIBLIOTECARIA TERRITORIALE DEL POLO UFE-SBN.

L’anno 2018, il giorno del mese di, presso il Comune di Ferrara, in piazza municipale 2, tra

COMUNE DI FERRARA, con sede in Ferrara, piazza municipale 2, CF, rappresentato da..., che agisce in esecuzione della deliberazione del C.C. del ... P.G. n° ..., esecutiva ai sensi di legge,

e i seguenti Enti:

COMUNI di Argenta, Berra, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Fiscaglia (fusione di Massa F., Migliaro e Migliarino), Formignana, Goro, Jolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Mesola, Mirabello, Ostellato, Poggio Renatico, Portomaggiore, Ro, Terre del Reno (fusione di Sant’Agostino e Mirabello), Tresigallo, Vigarano, Voghiera;

Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Ferrara (d’ora in avanti, Camera di Commercio).

PREMESSO:

che, a seguito della riforma amministrativa in atto (L. n. 56 del 7.4.2014, contenente “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni”), le Province non svolgono più funzioni di tipo culturale sul territorio, non potendo pertanto occuparsi di biblioteche, di archivi storici, di musei e di simili istituti;

che, al fine di mantenere in vita l’utile attività cooperativa del POLO UFE, è stato necessario riorganizzare lo stesso, facendo in maniera tale che alla soppressa funzione di coordinamento della Provincia subentrasse una nuova formula di collaborazione, in particolare tra i Comuni del Ferrarese e il Comune di Ferrara, soggetto istituzionale fondatore del POLO UFE e in quello rappresentato dal “Servizio Biblioteche e Archivi”, struttura comunale preposta specificamente alla gestione dei servizi bibliotecari della città e del suo territorio;

che nella riorganizzazione e nella collaborazione territoriale potesse essere confermata e compresa anche la Camera di Commercio di Ferrara, ente pubblico titolare di una Biblioteca specializzata, già attiva nella cooperazione di POLO;

che, a tale fine, fu stipulata una convenzione tra il Comune di Ferrara, i Comuni del ferrarese e la Camera di Commercio di Ferrara per il funzionamento della rete “Bibliopolis”, nonché la conseguente adesione alla stessa nell’ambito della cooperazione bibliotecaria del polo UFE-SBN, in scadenza al 30 giugno 2018;

che in quell’occasione fu assegnato al Comune di Ferrara il compito di provvedere alla futura cura e al coordinamento della *Rete Bibliopolis* per garantire la complessiva riconferma delle attività del Polo UFE, il mantenimento dei servizi in cooperazione e il sempre auspicabile ulteriore sviluppo degli stessi;

VISTI:

- la L. 56 del 7.4.2014, contenente “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e sulle fusioni dei Comuni (cd. Legge Delrio), in particolare gli artt. 51 e segg.;
- il d.lgs. del 22.1.2004 n. 42 (Codice dei beni culturali...), artt. 10, 101, 102, 103, 111 e 112;
- la L.R. 24.3.2000 n. 18 (Norme in materia di biblioteche...) artt. 12 e 13;
- la Direttiva n. 309 (Standard e obiettivi di qualità per bilbioteche...), di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 3.3.2003;

- il Regolamento del Servizio Biblioteche e Archivi del Comune di Ferrara, approvato dal C.C. in data 24.7.2008 – P.G. n. 45859, artt, 1, 2, 9,10,41,42,43;

si conviene e si stipula quanto segue:

1. le premesse sono parte integrante della presente convenzione, come di séguito articolata:

A. Cooperazione bibliotecaria territoriale

Gli Enti sottoscrittori si impegnano a collaborare nell'ambito dei servizi bibliotecari, con particolare riferimento a quelli previsti dal POLO UFE-SBN, così come già delineati nella costituzione delle *Rete Bibliopolis*, vale a dire *rete* delle biblioteche degli Enti Locali del Ferrarese, per consentire la regolare continuità dei servizi bibliotecari pubblici gestiti in cooperazione dalle Autonomie Locali del territorio, nell'ambito del POLO UFESBN.

La rete *Bibliopolis* recepisce gli indirizzi e le vigenti disposizioni della R.E.-R. in materia di biblioteche-archivi- musei di Enti Locali (L.R. 24.3.2000 n. 18) nonché quelle future che seguiranno, con aggiornamento della specifica legislazione, dell'organizzazione e del funzionamento dei servizi bibliotecari sul territorio regionale.

B. Comune di Ferrara

1. Il Comune di Ferrara, per mezzo del suo *Servizio Biblioteche e Archivi*, fornisce un coordinamento alle biblioteche dei Comuni del territorio ferrarese e della locale Camera di Commercio, delle quali cura la partecipazione al POLO UFE. La generale responsabilità del coordinamento e della gestione di *Bibliopolis* è assegnata al Dirigente del suddetto Servizio, che dunque rappresenta la *rete* in seno al Comitato di Gestione di POLO.

2. Promuove e sostiene l'organizzazione della nuova cooperazione tra biblioteche comunali del territorio, inclusa la biblioteca della locale Camera di Commercio come di eventuali altre ancora che volessero aderire alla *rete*, mettendo a disposizione le competenze professionali, il patrimonio librario -incluso quello di tipo digitale -e le strumentazioni tecnologiche di sua proprietà;

3. Si fa carico di raccogliere le quote associative degli enti aderenti a *Bibliopolis*, affinché le stesse – determinate secondo criteri adottati in passato dalla Provincia di Ferrara – siano in parte destinate a coprire le spese ordinarie per il funzionamento del POLO UFE e, in parte, siano destinate al funzionamento del servizio "Interlibro" (cioè il prestito librario intercomunale a mezzo vettore privato, gestito per appalto-servizio) ovvero per altri eventuali servizi riguardanti la gestione del POLO o lo sviluppo futuro di *Bibliopolis* nel generale contesto cooperativo territoriale.

4. Offre informazione, indirizzi, consulenza e collaborazione tecnico-professionale, segnatamente alle specifiche attività del POLO UFE, alla sua programmazione, alla recezione operativa dei suoi progetti, di volta in volta approvati dagli organi tecnici e gestionali del POLO.

5. Per il generale e migliore coordinamento, convoca annualmente in seduta ordinaria e presiede l'Assemblea delle biblioteche del Ferrarese, per la trattazione comune delle problematiche ordinarie di *Bibliopolis*, per il suo sviluppo e per la sua attività all'interno del POLO UFE. Convoca altresì eventuali assemblee in seduta straordinaria, riunioni di servizio, istituisce gruppi di studio-lavoro, per ogni altra motivata esigenza gestionale.

6. Contribuisce finanziariamente al servizio "Interlibro", con una quota annua di €. 1.389,60. Per quanto, invece, concerne le spese dovute alla gestione informatica ordinaria del POLO UFE, le stesse sono a parte determinate e inserite nella specifica Convenzione con l'IBACN della Regione E.-R. e con l'Università degli Studi di Ferrara.

C. Comuni e biblioteche di *Bibliopolis*

1. I Comuni del Ferrarese si impegnano a stanziare nei rispettivi Bilanci, la quota di adesione a *Bibliopolis*, determinata in ragione dei parametri di cui al successivo punto D, per la costituzione di un *budget* che, messo a disposizione del Comune di Ferrara, sarà da quello utilizzato per il funzionamento ordinario del POLO UFE (assistenza, manutenzione dei programmi informatici, del Catalogo collettivo in linea / OPAC; gestione banche dati e altre ordinarie attività cooperative etc.), per il servizio denominato "Interlibro" ovvero anche per altri eventuali servizi riguardanti la gestione ordinaria o lo sviluppo futuro di *Bibliopolis* nell'ambito delle attività, presenti e future, del POLO;

2. I Comuni e i soggetti aderenti a *Bibliopolis* si impegnano a versare annualmente al Comune di Ferrara le quote di rispettiva competenza, come determinate nel successivo punto D, entro e non oltre il mese di marzo di ogni anno, onde consentire al Comune di Ferrara di girare – a sua volta – i corrispettivi dovuti all'Università di Ferrara per il pagamento dei canoni gestionali, nei termini sanciti dalla Convenzione di Polo, e per fare fronte all'ordinaria gestione di "Interlibro" o di altri eventuali servizi-attività sempre riguardanti *Bibliopolis* e la generale cooperazione di POLO; per la quota relativa alla frazione del 2018, il termine per il versamento al Comune di Ferrara è il 18 luglio;

3. I Comuni e le biblioteche mettono a disposizione le rispettive risorse di personale, le competenze professionali, il patrimonio librario (incluso quello di tipo digitale), le strumentazioni e le risorse tecnologiche di proprietà per i necessari collegamenti di rete; assicurano in proprio le attività di catalogazione delle rispettive dotazioni, di qualsiasi tipologia o supporto (monografie, periodici, produzioni a stampa e documenti digitali et sim.); assicurano altresì ogni adempimento nei confronti della Regione E.-R. per quanto attiene alle statistiche, alle periodiche rilevazioni, agli adempimenti istituzionali eventualmente richiesti.

4. Le biblioteche di *Bibliopolis* recepiranno le attività e le direttive del POLO UFE, allineandosi tecnicamente e operativamente alle indicazioni che, di volta in volta, il *Servizio Biblioteche e Archivi* del Comune di Ferrara, fornirà sulla scorta delle decisioni assunte dagli organi tecnici e gestionali.

D. Oneri finanziari per i Comuni del Ferrarese

I Comuni aderenti a *Bibliopolis* accettano la seguente ripartizione degli oneri finanziari, come già determinata nelle quote a suo tempo dalla Provincia di Ferrara, impegnandosi a versare l'importo in unica soluzione, al Comune di Ferrara, entro e non oltre il mese di marzo di ogni anno (per la quota relativa alla frazione del 2018, il termine per il versamento al Comune di Ferrara è il 18 luglio):

Fascia A: Formignana, Goro, Iolanda di Savoia, Lagosanto, Masi Torello, Ro, Tresigallo, Voghiera: € 2.200,00 annui, *pro capite*;

Fascia B: Berra, Mesola, Ostellato, Poggio Renatico, Vigarano: €. 2.350,00 annui, *pro capite*.

Fascia C: Argenta, Bondeno, Cento, Codigoro, Comacchio, Copparo, Portomaggiore: € 3.100,00 annui, *pro capite*.

Unione di Comuni: Fiscaglia (fusione degli ex Comuni di Massa F., Migliaro, Migliarino) e Terre del Reno (Sant'Agostino e Mirabello): €. 3.300,00 annui, *pro capite*;

Per un Totale di €. 57.650,00 annuali.

Dette quote saranno versate al Comune di Ferrara, nelle modalità che questo successivamente specificherà agli Enti aderenti, confluendo su apposito capitolo di Bilancio-PEG che (reso attivo in *entrata* e in *uscita*) sarà esclusivamente dedicato alle attività oggetto della presente Convenzione.

E. La Camera di Commercio

1. Si impegna a stanziare la quota di partecipazione per la gestione dei soli oneri di POLO (dunque escluso il servizio "Interlibro"), nella misura di € 1.500,00 annui, da versare al Comune di Ferrara nei termini già previsti per i Comuni (*supra*, punto D). Assicura in proprio – con personale qualificato, con risorse finanziarie e con strumentazioni idonee – tutte le attività gestionali interne della sua Biblioteca (acquisizioni, catalogazione, servizi al pubblico, statistiche, connessione alla rete telematica etc.), per il normale funzionamento di quella nell'ambito del POLO UFE.

F. Altre Biblioteche

1. A *Bibliopolis* potranno aderire – su richiesta – anche altre biblioteche appartenenti ad eventuali Reti di cooperazione già costituite, a enti pubblici o a istituzioni private. L'ammissione potrà comportare il pagamento di una quota che il Comune di Ferrara determinerà per la specifica circostanza; potrà anche essere a titolo gratuito, ove le condizioni contrattuali sottoscritte dal POLO UFE con il Fornitore dei servizi informatici lo consentissero.

G. Quadro economico riepilogativo

Quota annua dovuta dai Comuni aderenti a *Bibliopolis*: € 57.650,00
Quota annua dovuta dalla Camera di Commercio di Ferrara: €.
1.500,00 Quota annua dovuta dal Comune di Ferrara: €
1.389,60
TOTALE annuo: € 60.539,60

H. Durata della Convenzione

La presente intesa ha durata per un triennio, a decorrere dal 1° luglio 2018.

I. Registrazione

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 del DPR n. 642 del 26.10.1972. E' soggetta a registrazione solamente in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 parte II della Tariffa allegata al DPR n. 131 del 26 aprile 1986. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to PARON BARBARA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MUSCO ANTONINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi.
(art. 124 D.Lgs. 267/2000 e art. 32 legge 69/2009)

21 LUG. 2018

Addi

Il Messo Comunale
F.to SITTA ROSA MARIA



Il Capo Settore Segreteria
F.to FERRANTE MARCO

Copia conforme all'originale
Addi 21 LUG. 2018

Il Capo Settore Segreteria
MARCO FERRANTE

ATTESTAZIONE

la presente deliberazione:

21 LUG. 2018

è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
267/2000.

come prescritto dall'art. 124 del D.Lgs.

ESECUTIVITÀ

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134 comma 3° D.Lgs. 267/2000).

Li, _____

Il Capo Settore Segreteria
F.to MARCO FERRANTE